

# **“Il valore della trasparenza”,**

**Roma, 13 gennaio 1995**

***"Strumenti per l'analisi economico-finanziaria della cooperazione agro-alimentare. Una applicazione alle cantine sociali"***

**Franco Sotte - Carla Sopranzetti**

Dipartimento di Economia, Università di Ancona,

Via Birarelli, 11 - 60121 ANCONA  
tel:071,2203927, fax:071,53621

---

## **Obiettivi della comunicazione**

- 1. Fornire alcune indicazioni metodologiche ed alcuni suggerimenti operativi in vista del possibile utilizzo di una banca dati gestita dall'*Osservatorio permanente della cooperazione agricola***
- 2. Predisporre uno studio organico sulla cooperazione vitivinicola in Italia che, sulla base dei dati di bilancio delle imprese, ne consenta una lettura complessiva**
- 3. Fornire strumenti nuovi di analisi e valutazione a beneficio sia delle stesse cooperative, che di altri soggetti ed in particolare dei responsabili della politica per l'agro-alimentare**

---

# Perché le cantine sociali?

- ◆ **Peso determinante della cooperazione**
- ◆ **Imminenza della riforma della OCM**
- ◆ **Diffusione su tutto il territorio nazionale**
- ◆ **Preesistenza di studi di settore riferiti al ruolo della coop.ne**
- ◆ **Consistente omogeneità tipologica tra le imprese**
- ◆ **Disponibilità di dati presso le Centrali coop (certif. bilanci)**

(282 cooperative, 26% della produz. naz.le, 1622 Miliardi fatturato, 145 mila soci)

---

# I difetti dei dati a disposizione

- ◇ **Composizione del gruppo di coop: né universo, né campione**
- ◇ **Incompleta rappr.tà territoriale (es: scarsa presenza Sicilia)**
- ◇ **Bilanci non omogenei (anni differenti)**
- ◇ **Mancanza di informazioni essenziali (es: date chiusura esercizio)**
- ◇ **Una sola osservazione per coop (no analisi dinamica)**

*Effettuata a priori una ripulitura: da 396 a 282 coop*

---

## Quali tecniche di analisi?

**\* Base l'analisi per indici (specificità cooperativa): individuata una batteria di indici rappresentativi dei vari aspetti della gestione**

*1. equilibrio finanziario, 2. ciclo della gestione, 3. struttura del capitale, 4. rapporti debitori, 5. redditività, 6. rapporti con i soci.*

**\* Prima sintesi attraverso giudizi qualitativi (*voti*)**

**\* Un tentativo di passare da tante variabili, che influiscono sugli equilibri socio-econ e sui giudizi, a variabili di sintesi (*Factor*)**

*1. Redditività del capitale, 2. Intensità del rapporto con i soci come conferenti, 3. Equilibrio finanziario, 4. Intensità del rapporto con i soci come finanziatori*

**\* Fotografare i caratteri salienti dei bilanci delle cantine soc. e valutare, con finalità di analisi e diagnostiche, il posizionam. relativo delle singole imprese (*analisi delle corrispondenze*)**

---

# Qualche risultato

(illustrare le tabelle e le figure)

---

# Considerazioni conclusive

## ⇒ Differenze tra Reg. + solida tradizione coop (N-E) e le altre

- ⇒ Ovviamente non mancano problemi in tante coop. Em-Rom e Triveneto
- ⇒ Sud: nonostante i contributi pubblici alla formazione del capitale, livelli di redditività bassi, anche per < flessibilità negli impieghi di capitale
- ⇒ Centro: peggiore situazione debitoria, quindi alti oneri finanziari
- ⇒ In entrambi i casi problemi di mercato nelle situazioni + critiche
- ⇒ Nord-Ovest: problemi finanziari, fronteggiati con più lunghe dilazioni nelle liquidazioni

## ⇒ Altra determinante: la *dimensione* (fatturato e uva lavor.)

- ⇒ Salvo casi nicchia, le piccole dimensioni: cattivo equilibrio finanziario, < redditività perché elevati costi unitari, difficile rapporto con i soci.
- ⇒ C'è quindi anche problema quantitativo (sovradim.to imprese mentre < mercato)

## ⇒ Ma la *qualità* è premiante

- ⇒ Doc: > costi di gestione ed un ciclo finanziario più squilibrato, ma + solida struttura del capitale, migliore situazione debitoria e > liquidità.